

Codice A2001C

D.D. 21 giugno 2023, n. 152

**L.r. n. 39/1995 e smi e Determinazione A2001C n. 111 del 12.5.2023. Fondazione Centro di Fondazione Centro di Studi Alfieriani. Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Chiusura del procedimento amministrativo.**



**ATTO DD 152/A2001C/2023**

**DEL 21/06/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** L.r. n. 39/1995 e smi e Determinazione A2001C n. 111 del 12.5.2023. Fondazione Centro di Fondazione Centro di Studi Alfieriani. Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Chiusura del procedimento amministrativo.

Premesso che:

in applicazione del Decreto legislativo 29.10.1999 n. 419 ("Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali a norma degli art. 11 e 14 della legge 15.3.1997 n. 59"), con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali datato 30.12.2001 il Centro Nazionale di Studi Alfieriani con sede in Asti ha assunto la denominazione di "Fondazione Centro di Studi Alfieriani" ed ha assunto la personalità giuridica di diritto privato con Decreto del Ministro per i beni e le Attività Culturali datato 30.12.2002. Con medesimo atto ministeriale è stato altresì approvato il testo dello statuto della suddetta Fondazione.

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, scopo della Fondazione è quello di promuovere e coordinare gli studi e le ricerche intorno alla vita e alle opere di Vittorio Alfieri, alla sua epoca ed a quelle successive comunque influenzate dal suo retaggio, ai movimenti storici, culturali e politici che a lui si riferiscono" (art. 1 dello statuto). A tal fine la Fondazione provvede: "alla edizione nazionale delle opere di Vittorio Alfieri anche con il continuo aggiornamento di essa mediante la considerazione e l'inserimento di documenti originali prima non rilevati o non conosciuti, e mediante l'apporto dei nuovi contributi della critica; ad altre edizioni anche minori per soddisfare esigenze divulgative; alla raccolta ed alla conservazione nella Casa d'Alfieri di autografi, libri, cimeli; alla conservazione ordinata delle iconografie alfieriane; alla formazione e all'aggiornamento di una biblioteca come centro di informazione per gli studiosi della vita e delle opere di Alfieri; alla pubblicazione di monografie critiche e comunque di testi ritenuti utili per la conoscenza non solo della vita e delle opere di Alfieri, ma anche degli orientamenti di pensiero in ordine ad esse; alla collaborazione in relazione a progetti di rappresentazione del Teatro Alfieriano per assicurare criteri di rigore interpretativo; all'apertura al pubblico della Casa d'Alfieri, con mostra delle edizioni delle opere,

dei documenti e dei cimeli ed in genere di quanto conservato e ordinato.”

L’art. 12 dello Statuto della Fondazione stabilisce che essa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri e cioè di otto oltre il Presidente, di cui quattro espressione di enti pubblici e quattro espressione del mondo economico-finanziario. I quattro membri espressione degli enti pubblici sono nominati: uno dal sindaco della Città di Asti; uno dal Presidente dell’Amministrazione Provinciale di Asti; uno dal Presidente della Giunta Regionale della Regione Piemonte; uno dal Presidente dell’Azienda Turistica Locale. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica un quinquennio.

Vista la determinazione A2001C n. 111 del 12.5.2023 (“L.r. n. 39/1995 e smi. Fondazione Centro di Studi Alfieriani. Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Indizione della procedura”), con la quale la Direzione Promozione della Cultura e Commercio - Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali ha indetto un Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

preso atto che l’Avviso pubblico allegato alla predetta determinazione prevedeva che ai sensi dell’art. 8, comma 6 della l.r. n. 14/2014 e della D.G.R. 46-4520 del 29.12.2016 (“Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell’entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi”), il procedimento in oggetto si sarebbe concluso nel termine massimo di 60 giorni (decorrenti dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte) con la valutazione della dell’ammissibilità delle candidature pervenute, effettuata dal Responsabile del procedimento amministrativo;

dato altresì atto che l’Avviso pubblico prevedeva che il Presidente della Giunta Regionale, a conclusione dell’istruttoria condotta dall’ufficio competente, avrebbe provveduto con proprio atto alla designazione del componente del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione;

dato altresì atto che entro la scadenza del 1/6/2023, ore 12,00 sono pervenute quattro candidature, nel rispetto di quanto stabilito dall’Avviso pubblico;

dato atto che il Responsabile del procedimento, come previsto dall’Avviso, ha provveduto alla valutazione dell’ammissibilità delle candidature pervenute, come da verbale depositato agli atti del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

con il presente atto il Responsabile del procedimento dichiara la chiusura del procedimento amministrativo avente ad oggetto l’Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione di cui alla citata determinazione dirigenziale A2001C n. 111/2023 e approva il verbale delle attività svolte. Dispone altresì di comunicare con tempestività l’esito della chiusura dello stesso ai candidati.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nel rispetto del termine previsto dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29.12.2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del

17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. lgs. n. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e smi intercorse;
- la l.r. n. 39/1995 e smi ("Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati");
- la l.r. n. 13/2013 ("Modifiche alla legge regionale 25 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) ed alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 (Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione)");
- la l.r. n. 14/2014 ("Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione");
- il D. lgs. n. 39/2013 ("Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6/11/2012, n. 190");
- la D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000 ("Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della l.r. 39/95, sentita la Commissione consultiva per le nomine");
- la D.G.R. n. 46-4520 del 29.12.2016 ("Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport - area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi");
- la determinazione A2001C n. 111 del 12.5.2023 ("L.r. n. 39/1995 e smi. Fondazione Centro di Studi Alfieriani. Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Indizione della procedura");

### **DETERMINA**

- di dichiarare concluso il procedimento amministrativo relativo all'avviso pubblico indetto con determinazione A2001C n. 111 del 12.5.2023 avente ad oggetto la presentazione delle candidature per la designazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro di Studi Alfieriani con sede in Asti, Corso Alfieri 375;

- di dare atto che il procedimento in oggetto è stato chiuso nel rispetto del termine previsto dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29.12.2016;
- di approvare il verbale relativo alla valutazione di ammissibilità delle candidature pervenute (allegato A), parte integrante del presente atto e depositato agli atti del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- di comunicare con tempestività ai candidati l'esito della chiusura del procedimento in oggetto;
- di dare atto che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dal competente ufficio, il Presidente della Giunta Regionale con proprio atto provvederà alla designazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro di Studi Alfieriani.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 ("Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte").

Ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i. il presente provvedimento non necessita di pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE

(A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)

Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice